



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 48/42 DEL 11.12.2012

Oggetto: Definizione delle azioni propedeutiche alla attuazione delle disposizioni attinenti alla Agenda digitale ed alla trasparenza della Pubblica amministrazione derivanti dalla L. n. 134/2012 e dal D.Lgs. n. 150/2009, Delibera CIVIT 105/2010 e seguenti.

Il Vicepresidente espone le azioni che l'Amministrazione dovrà porre in essere, in ottemperanza alla normativa nazionale inerente all'Agenda digitale ed alla trasparenza della pubblica Amministrazione, per integrare i servizi informativi già assicurati con le azioni aggiuntive da attuare.

Il Vicepresidente richiama al riguardo gli ulteriori adempimenti cui la Regione Autonoma della Sardegna deve uniformare il proprio operato in coerenza con le disposizioni contenute nella L. n. 134 del 7 agosto 2012 che, nel Titolo II, all'art. 18, detta direttive relativamente a misure urgenti che costituiscono diretta attuazione dei principi di legalità, buon andamento e imparzialità sanciti dall'articolo 97 della Costituzione ed alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

In particolare il Vicepresidente illustra il contenuto della L. n. 134 del 7 agosto 2012, che all'art.18 dispone che tutte le pubbliche amministrazioni, centrali, regionali, locali, le aziende speciali e le società in house entro il 31 dicembre 2012 si debbano conformare alle disposizioni in essa contenute, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettere q), h), m) ed r) della Costituzione.

Entro il medesimo termine anche le Regioni Autonome hanno l'obbligo di conformarsi secondo le previsioni dei rispettivi Statuti.

La predetta norma prescrive che devono essere resi disponibili attraverso il sito istituzionale, nella sezione Trasparenza valutazione e merito, i dati sulla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990 ad enti pubblici e privati. La succitata disposizione indica quindi che, in deroga ad ogni diversa disposizione di legge o regolamento, debbano per ciascun beneficiario essere resi fruibili i seguenti elementi:



- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

Il Vicepresidente evidenzia inoltre che la medesima norma dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per la concessione di vantaggi economici successivi alla data di entrata in vigore del D.L. n. 83/2012 (26 giugno 2012) la pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni sopra richiamate costituirà "condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare".

In considerazione della imminente scadenza dei termini applicativi sopra indicati, il Vicepresidente propone che sia costituito, entro il 12 dicembre 2012, un gruppo di lavoro interassessoriale, coordinato dal Direttore del Servizio Trasparenza e Comunicazione della Direzione generale della Presidenza, composto da tre rappresentanti della stessa Direzione generale della Presidenza e da due rappresentanti designati da ciascuna delle seguenti Direzioni generali: Area Legale, Ragioneria, Ufficio del controllo di gestione, Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, Organizzazione e Metodo del Personale e Affari Generali e Società dell'informazione.

Detto gruppo dovrà accompagnare l'adeguamento delle soluzioni tecnico-operative di immediata applicazione che saranno adottate al fine di assolvere nel breve periodo all'obbligo di pubblicazione di che trattasi. Il predetto gruppo dovrà inoltre predisporre un vademecum da mettere a disposizione dei dirigenti dell'Amministrazione, degli Enti, delle Agenzie e delle Società in house, nel quale fornire le necessarie informazioni sulle modalità operative che ciascun centro di spesa dovrà seguire per poter assolvere ai predetti adempimenti tenuto conto contestualmente delle norme che regolano la tutela della privacy.

Per assicurare alle strutture la necessaria assistenza nella fase di avvio la Presidenza, attraverso il Servizio Trasparenza e Comunicazione della Direzione generale, provvederà direttamente alla pubblicazione con le modalità che saranno individuate e, contestualmente, pianificherà l'attività di formazione e assistenza necessaria all'apprendimento da parte dei referenti, obbligatoriamente individuati da ciascun Centro di spesa, delle modalità di pubblicazione.



Il sistema informativo che sarà nell'immediato predisposto, produrrà una scheda che costituirà, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa da parte della Ragioneria generale, certificazione attestante l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce "condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni".

Il Vicepresidente propone, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, nelle more del completamento delle procedure attuative relative al trasferimento alla Presidenza delle competenze di cui alla deliberazione n. 43/15 del 31 ottobre 2012, che la Direzione generale degli Affari Generali e Società dell'Informazione, attivi, subito dopo l'avvio della procedura di pubblicazione sopra richiamata, con le strutture facenti parte del Gruppo di cui sopra integrate con la Direzione lavori del SIBAR, le opportune sinergie al fine di procedere all'analisi delle funzioni del sistema informativo SIBAR in uso da parte dell'Amministrazione regionale, per l'elaborazione di una proposta che, nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza del procedimento stesso, individui i necessari adeguamenti atti ad accogliere nel sistema di che trattasi le informazioni e gli atti sopra richiamati, garantendone la "visualizzazione" nel sito istituzionale.

Viene evidenziata quindi dal Vicepresidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, la volontà di completare le azioni derivanti dalle prescrizioni di cui al D.Lgs. n.150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

In particolare i proponenti sottolineano la necessità di provvedere alla predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che, come indicato dalle linee guida emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, deve anche specificare i termini temporali entro i quali l'amministrazione prevede il raggiungimento di ciascun obiettivo di trasparenza nonché le eventuali note esplicative in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi nei termini originariamente previsti.

Il Vicepresidente, quindi, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, sottolinea che la Regione Autonoma della Sardegna ha negli anni improntato il proprio operato ispirandosi ai principi di trasparenza e partecipazione, come può evincersi dalla produzione normativa e regolamentare che ha disciplinato nel tempo l'agire dell'Amministrazione stessa.

Il Vicepresidente e l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione evidenziano al riguardo che la Regione Sardegna da diversi anni pubblica nel proprio sito istituzionale le deliberazioni della Giunta e i decreti degli organi politici, nonché gli atti di rilevanza esterna che Assessorati regionali ed Agenzie ed Enti strumentali adottano. Vengono inoltre



costantemente aggiornate le schede informative sui procedimenti amministrativi che l'URP della Presidenza redige e verifica in costante sinergia con gli altri URP dell'Amministrazione e con le strutture titolari dei procedimenti stessi.

Tra le azioni che hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi di trasparenza e partecipazione, nel corso dello scorso anno, vi è stata la pubblicazione nell'home page del sito istituzionale della sezione Trasparenza, valutazione e merito, di facile accesso e consultazione, nella quale sono state rese fruibili una prima parte delle informazioni relative al personale, alle collaborazioni e consulenze esterne, all'anagrafe delle attività dei dipendenti svolte extra impiego in attuazione del D.Lgs. n. 150/2009.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, evidenzia quindi la necessità di individuare le modalità più idonee a consentire la predisposizione del predetto Programma ed a tal fine propone che la Direzione generale della Presidenza, in raccordo con la Direzione generale dell'Organizzazione e metodo del personale, concordino la pianificazione delle azioni da porre in essere per la predisposizione del predetto Programma che dovrà essere accompagnato o immediatamente seguito, come previsto dalla medesima norma, dalla adozione del Piano triennale della Performance.

Il Vicepresidente quindi, nell'ambito delle attività finalizzate a consentire l'immediata e piena accessibilità dei dati e delle informazioni di rilevante interesse pubblico, di concerto con l'Assessore propone di designare il Direttore del Servizio Trasparenza e Comunicazione quale referente dell'Amministrazione affinché funga da interfaccia con il Dipartimento della Funzione Pubblica, iscrivendo la Regione Sardegna al Sistema PERLA PA, sistema integrato per la comunicazione degli adempimenti delle Pubbliche Amministrazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Allo scopo di assicurare la più ampia diffusione degli adempimenti derivanti da tale registrazione presso i dirigenti ed i funzionari dell'Amministrazione regionale, il Servizio Trasparenza e comunicazione provvederà, in raccordo con la Direzione generale dell'Organizzazione e Metodo del Personale, ad approntare delle comunicazioni esplicative che verranno rese fruibili mediante la intranet dell'Amministrazione regionale e attraverso la Rete degli URP, allo scopo di facilitare l'assolvimento degli adempimenti relativi alla pubblicazione dei dati nel sistema di che trattasi.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione propone quindi che sia dato mandato alla Direzione generale della Presidenza affinché adotti gli atti per la costituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale, coordinato dal Direttore del Servizio Trasparenza e Comunicazione della Direzione generale della Presidenza, composto da tre



rappresentanti della stessa Direzione generale della Presidenza e da due rappresentanti designati da ciascuna delle seguenti Direzioni generali: Area Legale, Ragioneria, Ufficio del controllo di gestione, Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, Organizzazione e Metodo del Personale e Affari generali e Società dell'informazione, finalizzato ad accompagnare l'adeguamento delle soluzioni tecnico-operative di immediata applicazione che saranno adottate al fine di assolvere nel breve periodo all'obbligo di pubblicazione di che trattasi.

La Giunta regionale, sentita la proposta del Vicepresidente, formulata di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisiti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale della Organizzazione e metodo del Personale, del Direttore generale degli Affari Generali e della Società dell'informazione e del Direttore generale della Presidenza

DELIBERA

di approvare che:

- la Regione Autonoma della Sardegna adotti le misure idonee ad ottemperare alle prescrizioni previste dall'art. 18 della L. n. 134/2012;
- la Direzione generale della Presidenza adotti gli atti necessari per la costituzione del gruppo di lavoro, proposto dal Vicepresidente, finalizzato ad accompagnare l'adeguamento delle soluzioni tecnico-operative di immediata applicazione per assolvere agli obblighi derivanti dalla L. n. 134/2012. Detto gruppo dovrà inoltre assicurare la predisposizione di un vademecum da mettere a disposizione dei dirigenti dell'Amministrazione, degli Enti, delle Agenzie e delle Società in house, nel quale fornire le necessarie informazioni sulle modalità operative che ciascun centro di spesa dovrà seguire per poter assolvere ai predetti adempimenti tenuto conto contestualmente delle norme che regolano la tutela della privacy. Tali azioni saranno finalizzate ad assolvere nel breve periodo all'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 18 della L. n. 134/2012;
- la Presidenza, per assicurare alle strutture la necessaria assistenza nella fase di avvio, provveda attraverso il Servizio Trasparenza e Comunicazione della Direzione generale, direttamente alla pubblicazione, con le modalità che saranno individuate e pianifichi l'attività di formazione e assistenza necessaria all'apprendimento da parte dei predetti referenti delle modalità di pubblicazione;
- nelle more del completamento delle procedure attuative del trasferimento alla Presidenza delle competenze di cui alla deliberazione n. 43/15 del 31 ottobre 2012, la Direzione generale degli Affari Generali e Società dell'informazione attivi, subito dopo l'avvio della procedura di



pubblicazione sopra richiamata, con le strutture facenti parte del Gruppo di cui sopra integrate con la Direzione lavori del SIBAR, le opportune sinergie al fine di procedere all'analisi delle funzioni del sistema informativo SIBAR in uso da parte dell'Amministrazione regionale, per l'elaborazione di una proposta che, nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza del procedimento stesso, individui i necessari adeguamenti atti ad accogliere nel sistema di che trattasi le informazioni e gli atti sopra richiamati, garantendone la "visualizzazione" nel sito istituzionale;

- la Direzione generale della Presidenza adotti, in raccordo con la Direzione generale della Organizzazione e metodo del Personale, gli atti necessari per la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013/2015 e del Piano della Performance;
- il predetto gruppo di lavoro sia costituito e reso operativo entro il mese di gennaio 2013;
- il Direttore del Servizio Trasparenza e Comunicazione sia individuato quale referente dell'Amministrazione affinché funga da interfaccia con il Dipartimento della Funzione Pubblica, iscrivendo la Regione al Sistema PERLA PA del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ciascuna delle Direzioni generali individui i propri referenti per l'inserimento e l'aggiornamento dei dati nel sistema che consentirà l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla L. n. 134/2012 e pubblichi i dati di propria competenza nelle apposite sezioni del predetto sistema PERLA PA;
- il Servizio Trasparenza e comunicazione della Presidenza provveda, in raccordo con la Direzione generale dell'Organizzazione e metodo del personale, ad assicurare la più ampia diffusione di tali adempimenti mediante la intranet dell'Amministrazione regionale e attraverso la Rete degli URP, allo scopo di facilitare l'assolvimento degli stessi. Tale obiettivo dovrà essere perseguito attraverso la pubblicazione di comunicazioni esplicative sulla intranet dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa